

DOMANDA DI BATTESIMO

Il Battesimo è il sacramento della fede. La fede però ha bisogno della comunità dei credenti. È soltanto nella fede della Chiesa che ogni fedele può credere.

La fede richiesta per il Battesimo non è una fede perfetta e matura, ma un inizio, che deve svilupparsi.

Al catecumeno o al suo padrino viene domandato: «*Che cosa chiedi alla Chiesa di Dio?*». Ed egli risponde: «*La fede!*».

I PADRINI

Perché la grazia battesimale possa svilupparsi è importante l'aiuto dei genitori. Questo è pure il ruolo del padrino o della madrina, che devono essere credenti solidi, capaci e pronti a sostenere nel cammino della vita cristiana il neo-battezzato, bambino o adulto. Il loro compito è una vera funzione ecclesiale («*officium*»). L'intera comunità ecclesiale ha una parte di responsabilità nello sviluppo e nella conservazione della grazia ricevuta nel Battesimo.

Secondo la tradizione della Chiesa i padrini sono membri della comunità cristiana che presentano gli adulti che chiedono il Battesimo, li accompagnano nel loro itinerario di formazione e ne garantiscono la preparazione e la sincerità.

- Nel rito per i bambini i padrini si affiancano ai genitori per manifestare la presenza della Chiesa-Madre che presenta e accoglie i suoi nuovi figli. Se poi sarà necessario, i padrini dovranno collaborare con i genitori affinché il bambino possa giungere ad una personale professione della fede e la possa esprimere nella realtà della vita. Sempre sono comunque tenuti a dare una chiara testimonianza di fede.



- Si possono scegliere un solo padrino o una sola madrina, oppure un padrino e una madrina.
- È richiesto che il padrino: abbia compiuto i sedici anni; sia cattolico, abbia già ricevuto la confermazione, l'eucaristia e conduca una vita conforme alla fede e all'incarico che assume (non sia scomunicato); non sia il padre o la madre del battezzando.

Chi non risponde a questi requisiti può tuttavia essere affiancato ad un padrino idoneo in qualità di testimone del battesimo.